

Per osservare  
il fenomeno  
bisognerà  
guardare verso  
la costellazione  
di Perseo

di ENZO VITALE

ROMA - Piccoli frammenti celesti, parti attive dell'Universo che rivivono in noi sotto forma di desideri. Ma se l'arrivo delle Perseidi si annuncia particolarmente fortunato, a causa dell'assenza della Luna, uno spettro incombe nei cieli italiani: il cattivo tempo. Previsioni poco piacevoli per i "cacciatori" di stelle visto che su buona parte della Penisola incombe una brutta perturbazione. «Purtroppo in molte zone d'Italia il fenomeno sarà "oscurato"», commenta Emilio Sassone Corsi, presidente dell'Unione astrofili italiani, «ma le nostre iniziative rimarranno in piedi: lo stesso, da Nord a Sud. Ci sarà sicuramente uno spiraglio nel cielo per cogliere quel magico guizzo di luce. Basterà armarsi di santa pazienza e partecipare agli oltre cento appuntamenti dell'Uai per osservare uno dei fenomeni più affascinanti del cielo». Astrofili preoccupati, innamorati in apprensione e appassionati del cosmo con l'occhio puntato sulle previsioni del tempo. Ad ogni modo sarà possibile seguire l'evoluzione dello sciami meteorico per alcuni giorni. La massima attività dovrebbe aver luogo intorno alle ore 23 di questa sera. «Quest'anno il nostro satellite naturale è in fase calante», spiega Maurizio Chirri, responsabile del gruppo astrofili Hippar-

### La notte delle stelle che cadono

**La causa**  
Il fenomeno delle "lacrime di San Lorenzo" si manifesta quando la terra incrocia, una volta all'anno, la nuvola di detriti lasciati dalla cometa Swift-Tuttle

**La spiegazione**  
Quando le meteoriti, dette Perseidi, entrano nell'atmosfera terrestre si disintegrano a causa dell'attrito con l'aria e si rendono visibili sotto forma di scie luminose

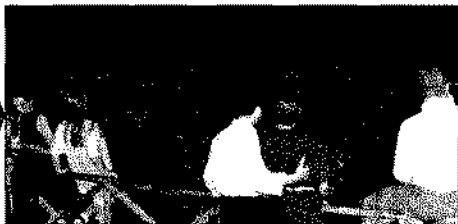
**La notte più ricca di stelle**  
Nel 1866, quando l'astronomo Schiaparelli scoprì l'origine delle Perseidi, la massima intensità si verificava nella notte tra il 10 e l'11 agosto. Oggi invece ci sono più stelle cadenti tra l'11 e il 13. Nel momento più intenso del fenomeno si possono contare fino a cento scie luminose all'ora

**I consigli per l'osservazione**  
Per vedere meglio la pioggia di stelle bisogna appostarsi in un luogo privo di illuminazione ed attendere la mezzanotte. È consigliabile osservare in direzione nord-est, mantenendo lo sguardo a mezza altezza sull'orizzonte, sui 45° di inclinazione

ANSA-CRISTOFORI

# Polvere di stelle sulla notte con l'incognita delle nuvole

**TUTTI COL NASO ALL'INSÙ**  
La "madre" del pulviscolo di stelle è la cometa Swift-Tuttle: la "pioggia" è causata dai resti della corpo celeste. Nella foto, curiosi a Roma nipti a Monte Mario



cos di Roma - questo vuol dire che spunterà molto tardi, dopo la mezzanotte di domani e addirittura oltre le due venerdì 13. Ciò significa che per la prima parte di entrambe le serate non ci sarà la Luna a inondare il cielo di luce, impedendo una perfetta osservazione. Natural-

mente, per guardare le stelle, è meglio recarsi in un luogo buio lontano dalle luci della città che offuscano il cielo. Siamo molto preoccupati per il tempo ma saremo lo stesso con gli occhi puntati a Nord-Est. Per osservare lo sciami, infatti, basterà rivolgere lo sguardo in

direzione della costellazione di Perseo (da qui il nome di Perseidi), punto d'origine del fenomeno. Se non si è esperti di costellazioni, per trovare Perseo basta cercare la caratteristica "W" di Cassiopeia, la sua vicina di cielo e attendere con pazienza. «Va precisata una que-

stione -ribatte Sassone Corsi-, in questi giorni si è più volte ribadito il fatto che il fenomeno delle stelle cadenti è slittato di un giorno. La spiegazione è semplice: il 2004 è un anno bisestile, quindi tutto "ritornerà a posto" il prossimo. Ma che origini hanno le stelle cadenti della notte di San Lorenzo? La "madre" delle Perseidi è una cometa, si chiama Swift-Tuttle (dal nome dei suoi scopritori). È passata vicino al Sole nel 1992 e la rivedremo, anzi la rivedranno, solo nel 2126. Nel suo lungo cammino intorno alla nostra stella ha lasciato parte di sé. Frammenti e corpuscoli che diventano, nella nostra estate, uno degli spettacoli più attesi dell'anno. «L'inusuale "pioggia" di stelle», dice Luca Amendola, cosmologo

## LE PREVISIONI

### Quasi sereno sul Centro

ROMA - Ecco le previsioni dell'Aeronautica militare per oggi e domani.

Oggi - Nord: irregolarmente nuvoloso.

Centro e Sardegna: irregolarmente nuvoloso su Toscana e regioni adriatiche con possibilità di brevi rovesci o isolati temporali, in estensione ad Umbria ed aree interne del Lazio. Sereno o poco nuvoloso altrove.

Sud penisola e Sicilia: sereno o poco nuvoloso.

Domani - Nord: inizialmente parzialmente nuvoloso su aree alpine e prealpine, con aumento della nuvolosità nella seconda parte della giornata.

Centro e Sardegna: parzialmente nuvoloso su Sardegna, alta Toscana e regioni adriatiche con possibilità di rovesci; poco nuvoloso altrove con annuvolamenti pomeridiani sulle aree montuose.

Sud penisola e Sicilia: parzialmente nuvoloso sulla Puglia e sui rilievi lucani; irregolarmente nuvoloso su Campania, Calabria tirrenica e Sicilia settentrionale.

dell'Osservatorio di Roma della rete Inaf (Istituto nazionale di Astrofisica, ndr) - si verifica ogni anno per effetto del passaggio della Terra attraverso una nube di polveri lasciata lungo l'orbita proprio dalla cometa Swift-Tuttle. Queste piccole particelle, infatti, "consumano" a grande velocità negli strati superiori dell'atmosfera, producendo delle splendide scie luminose. Per l'osservazione le ore migliori saranno quelle fra le 23 e l'alba. Occhio al cielo, dunque, per veder apparire un lampo di luce, esprimere un desiderio e abbandonarsi ai ricordi e alle fantasie